

AGEVOLAZIONI FISCALI DA IPER - AMMORTAMENTI

Nella legge di bilancio tornano le agevolazioni per fare impresa 4.0



L'ammodernamento del "parco beni strumentali" e la trasformazione tecnologica e digitale delle aziende manifatturiere italiane sono due obiettivi prioritari individuati dal Piano Industria 4.0. L'Italia, che da diversi anni si sta muovendo in questa direzione, ha riconfermato anche per tutto il 2019 l'applicazione dell'iper-ammortamento, con la Legge di Bilancio 2019 approvata dal Parlamento (Lg. N. 145 del 30 dicembre 2018)

Le aziende che decidono di aderirvi dovranno presentare i **documenti certificativi obbligatori**, ma non solo. E' richiesta anche una **visione di scenario e scelte strategiche direttamente collegate ai beni strumentali agevolabili**, che devono essere funzionali alla trasformazione digitale 4.0 ed entrare attivamente nella catena di valore.

Nelle seguenti pagine ti presentiamo un breve riepilogo con le principali novità introdotte. Il documento è redatto da uno dei nostri partner: **Praxi, società italiana di consulenza organizzativa**. Il lavoro di Praxi non si esaurisce solo come soggetto certificatore, ma affianca le aziende e i loro consulenti nella scelta delle soluzioni tecnologiche più efficaci.

Non esitare a contattarci per avere maggiori informazioni e personalizzare il servizio.



Industria 4.0

Aggiornamenti Legge di Bilancio 2019

documento interno

o 25 gennaio 2019

Contenuti del documento



Riepilogo Leggi di Bilancio 2017-2019	3
--	----------

Iper-ammortamento

Cosa è cambiato	4
Riepilogo ambiti temporali	5
Ripartizione investimenti per soglia	6

Altri aggiornamenti

Progetti di Ricerca	8
Credito d’Imposta Formazione 4.0	9
Credito d’Imposta Ricerca e Sviluppo	10
Voucher Manager per Innovazione	11
Rivalutazione beni d’impresa	12

Riepilogo delle Leggi di Bilancio – sintesi per iper-ammortamento



Legge di Bilancio 2017

n. 232 del 11.12.16



Allegato A

Beni **materiali**: **strumentali, qualità, interazione uomo macchina**
(maggiorazione **150%** - iper ammortamento)



Allegato B

Beni **immateriali**: software, system integration, sistemi
(maggiorazione **40%** solo in presenza di investimenti compresi nell'Allegato A)

Legge di Bilancio 2018

n. 205 del 27.12.17



Proroga Legge num. 232 con
integrazioni Allegato B

- **Allegato B - Beni immateriali**: drop shipping, realtà immersiva, dispositivi on-field per applicazioni logistiche.
- **Disponibilità di FAQ, risposte a interpelli e Circolari** (PDF unico disponibile sulla cartella condivisa: ..\Progetti condivisi\Industria 4.0\@Normativa)

Legge di Bilancio 2019

n. 145 del 30.12.18



Proroga Legge num. 232
e num. 205 con modifiche...

La **maggiorazione del costo di acquisizione** degli investimenti si applica con le seguenti misure (150% nelle leggi precedenti):

- **170%**, per gli investimenti fino a 2,5 milioni di euro;
- **100%**, per gli investimenti compresi tra 2,5 e 10 milioni di euro;
- **50%**, per gli investimenti compresi tra 10 e 20 milioni di euro.
- La parte degli investimenti che eccede i 20 milioni di euro non potrà beneficiare dell'iper ammortamento.

Legge di Bilancio 2019 – Iper-ammortamento, cosa è cambiato



L'agevolazione dell'iper-ammortamento viene **prorogata** agli investimenti in **beni strumentali materiali** - *destinati a strutture produttive situate nel territorio dello Stato* - di cui all'**Allegato A** della Legge di Bilancio num. 232 effettuati:

- entro il **31.12.2019**;
- ovvero entro il **31.12.2020**, a condizione che entro il 31.12.2019 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione.

La maggiorazione del costo di acquisizione degli investimenti si applica **tuttavia** con le seguenti misure (*150% nella precedente versione della agevolazione*):

- **170%**, per gli investimenti fino a **2,5 milioni di euro**;
- **100%**, per gli investimenti compresi tra **2,5 e 10 milioni di euro**;
- **50%**, per gli investimenti compresi tra **10 e 20 milioni di euro**.

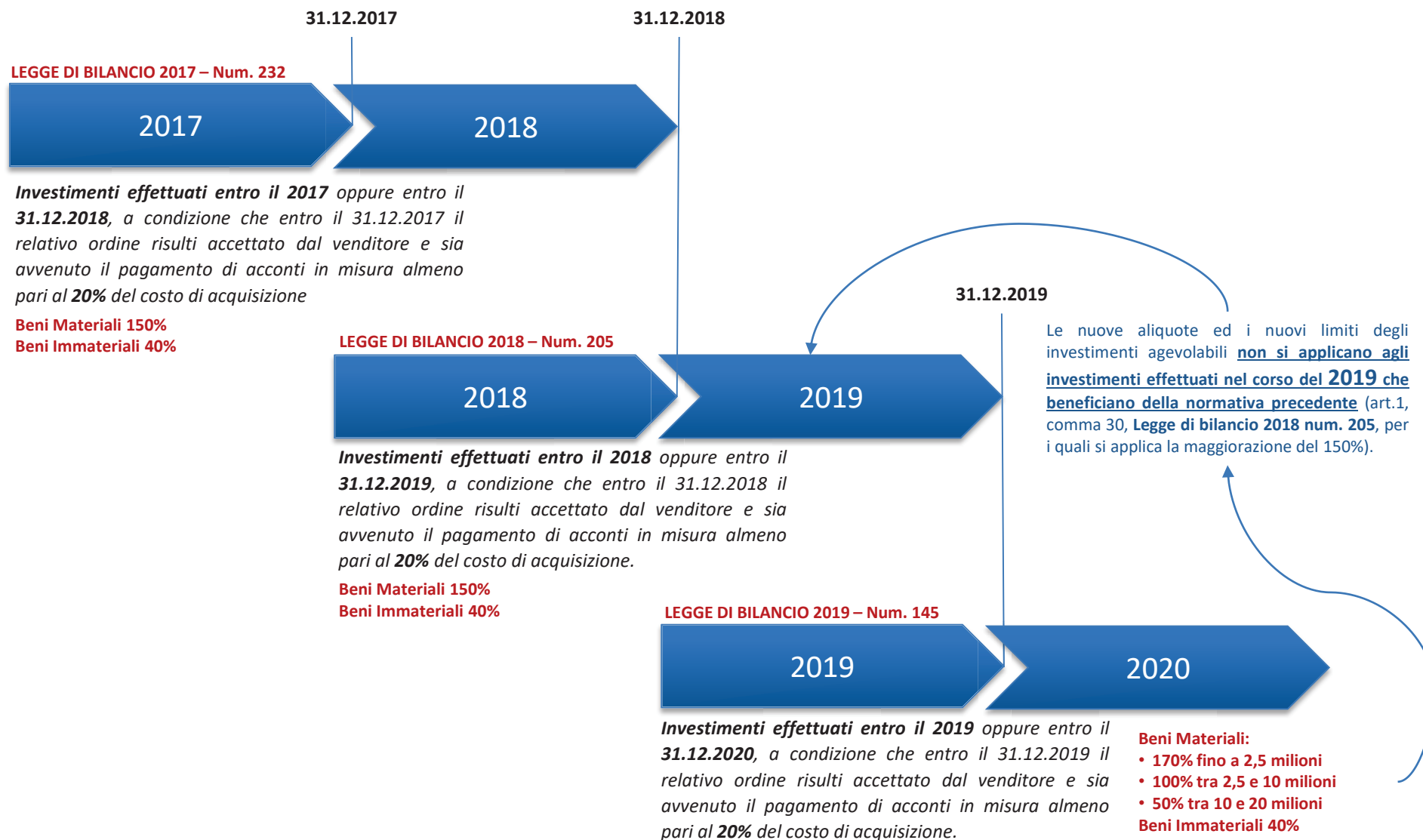
La parte degli investimenti che **eccede i 20 milioni di euro non potrà beneficiare dell'iper ammortamento**.

La maggiorazione per l'investimento in **beni immateriali** viene altresì confermata in misura pari al **40%** per i soggetti che beneficiano della proroga dell'iper-ammortamento.

Non è più previsto il **super-ammortamento** per gli investimenti avviati dal 2019.

Le nuove aliquote ed i nuovi limiti degli investimenti agevolabili **non si applicano agli investimenti in corso nel 2019 che beneficiano della normativa precedente** - Legge di Bilancio 2018 num. 205 - per quali si applica la maggiorazione del 150% senza alcun limite all'investimento agevolabile.

Iper-ammortamento - Riepilogo ambiti e scadenze temporali



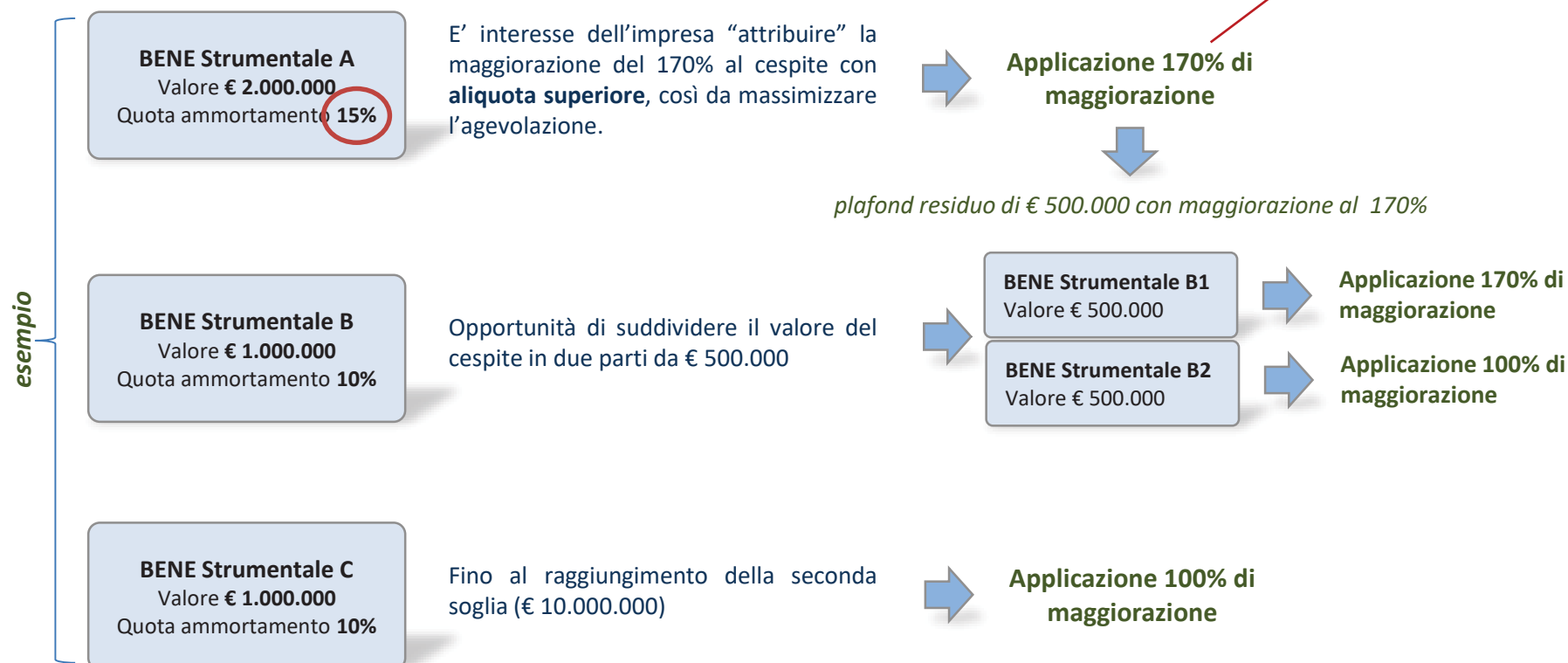
Iper-ammortamento - Esempio ripartizione investimenti per soglia



L'introduzione di una misura variabile di maggiorazione del costo dell'investimento porta con sé alcuni aspetti critici che in precedenza non sussistevano, in particolare per quanto riguarda il **calcolo dell'agevolazione in presenza di investimenti plurimi che eccedono le soglie indicate.**

Di seguito, un esempio di **tre beni** con valori che sommati superano i 2,5 milioni e con aliquote di ammortamento diverse tra loro.

fino a € 2,5 ML	170%
da € 2,5 a € 10 ML	100%
da € 10ML a € 20 ML	50%



In assenza di precise indicazioni normative, il contribuente dovrebbe ritenersi libero di attribuire la maggior misura del 170% agli investimenti con maggior aliquota di ammortamento, al fine di massimizzare il beneficio in presenza di investimenti superiori ad euro 2,5 milioni.

Altri aggiornamenti

E' istituito un **Fondo** per interventi volti a favorire lo sviluppo delle tecnologie e delle applicazioni di **intelligenza artificiale, blockchain e internet of things**, con una dotazione di **15 milioni di euro** per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021.

Il Fondo è destinato a finanziare:

- i **progetti di ricerca e innovazione** da realizzare in Italia ad opera di soggetti pubblici e privati, anche esteri, nelle aree strategiche per lo sviluppo dell'intelligenza artificiale, della *Blockchain* e dell'*internet of things*, funzionali alla competitività del Paese;
- le **iniziative competitive** per il raggiungimento di specifici obiettivi tecnologici e applicativi;
- il **supporto operativo e amministrativo alla realizzazione** di quanto previsto alle lettere *a)* e *b)*, al fine di valorizzarne i risultati e favorire il loro trasferimento verso il sistema economico produttivo, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese.

E' in corso un approfondimento su come accedere al fondo (*in attesa del decreto attuativo – entro 1/4/19*)

Credito d'imposta per la Formazione 4.0



La disciplina del **Credito d'Imposta Formazione 4.0** - *introdotto dalla Legge di bilancio 2018 con un'aliquota pari al 40%* - si applica anche alle spese di formazione sostenute nel **2019**. Il credito d'imposta è però rimodulato e varia secondo la dimensione delle imprese:

- alle **piccole imprese** l'agevolazione spetta:
 - nella misura del **50%** delle spese ammissibili;
 - nel limite massimo annuale di **300.000,00 euro**.
- per le **medie imprese**, l'agevolazione spetta:
 - in misura pari al **40%** delle spese ammissibili;
 - nel limite massimo annuale di **300.000,00 euro**.
- per le **grandi imprese**, l'agevolazione spetta:
 - in misura pari al **30%** delle spese ammissibili;
 - nel limite massimo annuale di **200.000,00 euro**.

	Scheda Corso - BI, Analytics e Big Data a supporto delle decisioni aziendali
	Scheda Corso - Blockchain per le Aziende
	Scheda corso - Comunicazione Digitale e Brand Reputation
	Scheda Corso - Comunicazione Digitale
	Scheda Corso - Lean Digital Organization
	Scheda Corso - Strategia Marketing Digitale
	Scheda Corso - Cyber Security
	Scheda Corso - Data Protection - tbd
	Scheda Corso - Integrazione digitale dei processi aziendali - tbd
	Scheda Corso - Realtà aumentata e Realtà virtuale in azienda - tbd

Link: <https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/credito-d-imposta-formazione>

PICCOLA IMPRESA

- occupa meno di 50 effettivi;
- ha un fatturato oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

MEDIA IMPRESA

- occupa meno di 250 effettivi;
- ha un fatturato non superiore a 50 milioni di euro.

- A. Il **credito di imposta per Ricerca e Sviluppo** subisce una riduzione dal 50% al **25%** per le spese derivanti da rapporti di lavoro autonomo, quote di ammortamento di beni, ricerca commissionata a terzi, competenze tecniche e privative industriali (“A”);
 - *L’agevolazione si estende alle spese per materiali, forniture e altri prodotti analoghi direttamente impiegati nelle attività di ricerca e sviluppo anche per la realizzazione di prototipi o impianti pilota.*
 - B. Rimane confermato il credito di imposta nella **misura del 50%** per **(i)** le spese relative al **personale dipendente** titolare di un rapporto di lavoro subordinato, anche a tempo determinato, e **(ii)** i **contratti stipulati con università, enti di ricerca, imprese residenti start-up e PMI innovative (“B”)**.
- Il credito d'imposta massimo attribuibile a ciascun beneficiario si riduce a €10 milioni.
 - L'utilizzo del credito d'imposta è subordinato al rispetto di appositi obblighi di **certificazione da parte di un revisore** e di redazione di una **relazione tecnica** che illustri finalità, contenuti e risultati delle attività di ricerca e sviluppo svolta in ciascun periodo d'imposta.
 - *Le modifiche concernenti gli aspetti formali e documentali riguardano già il periodo d'imposta in corso al 31.12.2018 (quindi 2018 per i soggetti “solari”).*

Voucher per Manager dell'innovazione (per PMI)



La manovra introduce anche un contributo a fondo perduto sotto forma di **Voucher per l'acquisizione di competenze professionali di supporto alle imprese** che intendono investire in innovazione e tecnologie digitali. Misura che potrà contare su un fondo da **75 milioni di euro** (25 milioni per ciascuno degli anni 2019, 2020, 2021).

Il voucher avrà un valore pari a **40 mila euro**, pari a un massimo del 50 per cento dei costi sostenuti, e sarà elevato a 80 mila euro nel caso il beneficiario sia una rete di imprese.

Il contributo sarà assegnato per **l'acquisizione di consulenze specialistiche finalizzate a sostenere i processi di trasformazione tecnologica e digitale attraverso le tecnologie abilitanti previste dal Piano nazionale Impresa 4.0**, e di ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi dell'impresa, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali.

Tali consulenti dovranno essere in possesso di adeguati requisiti di qualificazione ed essere iscritti in un apposito elenco fornitori del Ministero dello Sviluppo Economico (da adottare entro 90 giorni dalla data in vigore della legge di bilancio) *in attesa del decreto attuativo – entro 1/4/19*

Link: <https://www.agendadigitale.eu/industry-4-0/innovation-manager-ecco-come-le-pmi-voogliono-usare-il-voucher-per-la-trasformazione-digitale/>

Rivalutazione dei beni d'impresa e delle partecipazioni



La Legge di Bilancio 2019 riapre i termini per la **rivalutazione dei beni d'impresa** commi 940 – 947.

Per le imprese che non applicano i principi contabili IAS, la **rivalutazione dei beni d'impresa** e delle **partecipazioni** deve essere eseguita nel bilancio dell'esercizio successivo a quello del 2017 e per il quale il termine di approvazione scade dopo l'entrata in vigore della Legge di Bilancio 2019 e quindi dopo il prossimo **1° gennaio 2019**.

Per i soggetti che applicano gli IAS, la riapertura della rivalutazione consente la possibilità di riallineare il valore fiscale a quello di bilancio versando le stesse imposte sostitutive.

La rivalutazione deve riguardare tutti i **beni appartenenti alla medesima categoria omogenea e deve essere annotata nell'inventario e nella nota integrativa**. Sono esclusi dalla rivalutazione gli immobili alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività di impresa.

Il **saldo attivo della rivalutazione** può essere affrancato in tutto o in parte tramite il pagamento da parte della società di un'imposta sostitutiva dei redditi (Irpef, Ires), dell'imposta regionale sulle attività produttive (Irap) e di eventuali addizionali con aliquota al 10% da versare con le modalità indicate nell'emendamento n. 70.01 proposto dal Governo al Ddl di Bilancio 2019.

Sia la sostitutiva sulla rivalutazione dei beni e delle partecipazioni sia quella sul saldo da rivalutazione dovranno essere versate in **unica soluzione entro il termine di versamento delle imposte dirette** dovute per il periodo d'imposta che fa riferimento alla rivalutazione effettuata. È ammessa la compensazione delle somme dovute con altre imposte.

www.praxi.praxi